

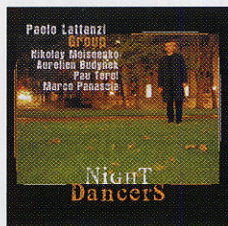
quali fa sfoggio di maturità e misura. Per il resto il disco è una confezione rifinita ma un po' insipida di soul, funk, cover di James Brown e della Flack che non tolgono e non aggiungono granché alle altre versioni in circolazione, e bolsi temi originali a metà tra gli Incognito e la fusion annacquata di Jeff Lorber. Felice la scelta strumentale che ci risparmia la melassa di archi e synth (meno azzeccata quella di finire i pezzi sfumando) e indiscutibile la classe dei musicisti: oltre a Jackson, l'energia di

Dr. Lonnie Smith, la chitarra di David Gilmore (no, non è quello dei Pink Floyd), a suo agio in ogni stile, e il tiro di basso e batteria. Si chiude con *I Remember You*, che sarebbe uno dei momenti di maggior equilibrio del disco se non fosse per la strana figura ritmica del batterista che inspiegabilmente suona quasi solo sui tamburi. Consigliabile se la vostra idea di sassofono è Grover Washington, Jr. (Val.C)

0000

## Paolo Lattanzi Group Night Dancers

SILTA RECORDS, SR0603, 2006 (IRD)



Paolo Lattanzi (batt); Nikolay Moiseenko (alto, sop); Aurelien Budynek (ch ac, ch el); Pau Terol (pf, org); Marco Panascia (b, cb)

Etichetta italiana, musicisti di quattro nazioni europee ma di studi ed esperienze americane, e il jazz nella sua variante modern mainstream come esperanto, costituiscono l'alchimia globalizzata da cui nasce il disco di esordio del Paolo Lattanzi Group. I cinque componenti condividono tecnica solida e padronanza dei linguaggi (non per niente hanno tutti frequentato il Berklee College di Boston, con buona pace di chi ancora sostiene che il jazz non si studia) e suonano senza strafare ma sempre consci delle loro possibilità, muovendosi con agilità e naturalezza su fronti ritmici e armonici differenti. Ne vengono fuori esecuzioni accurate, talvolta un po' accademiche ed eccessivamente attente a non uscire mai dal seminato armonico-formale, ma sempre ispirate e piene di colori e suggestioni, piacevolmente in bilico tra l'acido e spigoloso Budynek, e l'eccellente Nikolay Moiseenko, volitivo e diretto. Lattanzi, leader e autore di tutti i brani, non si riserva spazi privilegiati, al contrario si muove con grande equilibrio e cura della forma e fa sfoggio di una vena compositiva intensa e originale e di un drumming maturo. Il potenziale per un luminoso futuro c'è tutto. (Val.C)

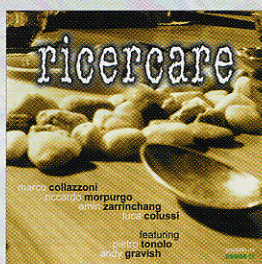


# COMAR 23

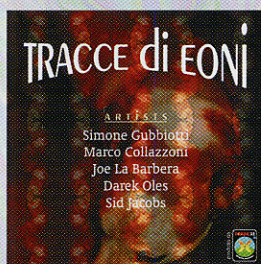
EDIZIONI MUSICALI E PRODUZIONI DISCOGRAFICHE

[www.comar23.com](http://www.comar23.com)

[ordini@comar23.com](mailto:ordini@comar23.com)



**Ricercare** SELF  
cd 0106 - jazz collection  
9 tracce - total time 1.03.12



**Tracce di eoni**  
cd 0206 - jazz collection  
11 tracce - total time 1.01.15



**La notte dei tempi viventi**  
cd 0306 - jazz collection  
9 tracce - total time 1.06.42



**Terni jazz orchestra**  
cd 0406 - jazz collection  
9 tracce - total time 44.35

**jazz collection**  
nei migliori negozi di dischi

000

## Simone Massaron Breaking News

LONG SONG RECORDS, 2006 (IRD)



Simone Massaron (ch el); Elliott Sharp (ch el); Steve Piccolo (cb, voc); Daniele Cavallanti (ten); Tiziano Tononi (batt)